



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

BGIC824009: BAGNATICA

Scuole associate al codice principale:

BGEE82401B: BAGNATICA

BGEE82402C: COSTA DI MEZZATE

BGEE82403D: BRUSAPORTO

BGMM82401A: S.M.S. BAGNATICA

BGMM82402B: S.M.S. BRUSAPORTO

BGMM82403C: S.M.S. COSTA DI MEZZATE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

Assenza di abbandoni scolastici. La non ammissione alla classe successiva, percentualmente inferiore ai dati della provincia e in accordo con le famiglie, è tesa a favorire il rafforzamento



dell'autonomia nella gestione dei propri impegni e il miglioramento delle competenze di ascolto, cognitive e relazionali rispetto alle proprie potenzialità.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli allievi raggiungono complessivamente i traguardi di apprendimento definiti dalle Indicazioni nazionali e dalle Linee guida. I risultati di profitto sono complessivamente distribuiti tra le classi e si evidenzia un buon livello di eterogeneità all'interno delle stesse. Inoltre, con il procedere della scolarizzazione, si osserva un progressivo spostamento degli studenti verso livelli di apprendimento più alti. Anche nelle fasce più basse di valutazione i risultati sono quasi sempre indicativi di un progresso rispetto alla situazione di partenza. Nel complesso i risultati sono adeguati, in un contesto socio-culturale complessivamente medio.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le competenze sociali e civiche sono state definite, tuttavia necessitano di una maggiore condivisione tra i docenti. Sono ancora da definire in modo compiuto strumenti efficaci per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza. L'Istituto è consapevole che la riflessione relativa agli aspetti progettuali e valutativi messi in atto, alla luce dei nuovi riferimenti normativi, richiede dei tempi lunghi e un'ampia condivisione collegiale, oltre a una condivisione con le famiglie e con gli studenti.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti alla fine del primo anno della Scuola Secondaria di primo grado sono complessivamente in linea con le valutazioni in uscita dalla Scuola Primaria. Risulta necessario proseguire il monitoraggio degli esiti a distanza degli alunni licenziati dall'Istituto, per poter avere un quadro più significativo della validità delle iniziative messe in atto e migliorare l'offerta formativa dell'istituto.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

Curricolo e profili di competenza per le varie discipline sono definiti. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa risultano coerenti con la progettualità della scuola. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione e per l'educazione civica.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Organizzazione rispondente ai bisogni degli studenti. Non sempre gli interventi educativi risultano pienamente efficaci per la necessità di un maggiore coinvolgimento da parte delle famiglie.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

La programmazione degli interventi inclusivi viene attuata attraverso azioni di cooperazione e corresponsabilità e viene periodicamente monitorata. Sono comunque presenti aspetti ancora da migliorare.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità risultano adeguatamente efficaci, anche grazie ad una consolidata collaborazione tra i docenti di ordini diversi delle scuole del territorio. Nell'azione orientativa il coinvolgimento delle famiglie è ben strutturato. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento nel passaggio alla scuola secondaria di secondo grado.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito chiaramente la sua missione e la sua visione e ricerca costantemente la condivisione della sua azione con le famiglie e con il territorio. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato; si sottolinea che sono stati realizzati numerosi progetti con i fondi PON europei e con i fondi del PNSD, come l'atelier creativo e il progetto STEM.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Realizzazione di attività formative di buona qualità rispondenti ai bisogni dei docenti. I momenti di condivisione delle competenze acquisite da parte del personale formato sono da incrementare. Le competenze professionali sono da diffondere maggiormente e da rafforzare, anche attraverso percorsi di formazione permanente condivisi da tutti i docenti dell'Istituto. Significative in questo senso le iniziative di formazione a livello di Istituto e di Ambito.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Partecipazione a Reti di scuole. Rapporti costruttivi con le famiglie e con le realtà del territorio.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Leggere i dati Invalsi che annualmente vengono forniti per migliorare la didattica.

TRAGUARDO

Migliorare costantemente il risultato dei nostri studenti nelle prove standardizzate (in termini di distanza della media nazionale) definendo attività di recupero e consolidamento nelle aree in cui siano state rilevate criticità.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitorare gli esiti delle Prove Invalsi. Definire attività di recupero e consolidamento nelle aree in cui siano state rilevate criticità.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare percorsi di recupero e potenziamento.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Formare il personale docente in merito alla centralità delle competenze chiave, al fine di migliorare le competenze degli studenti.

TRAGUARDO

Utilizzare il modello di certificazione delle competenze proposto dal MI.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Ambiente di apprendimento**
Progettare percorsi sulle competenze chiave per ogni classe dell'Istituto Comprensivo e strutturare repertori/prove per competenze per i percorsi attivati.
- Ambiente di apprendimento**
Consolidare e potenziare le competenze digitali degli studenti
- Inclusione e differenziazione**
Misurare il grado di inclusione.
- Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Utilizzare metodologie e strategie attive e innovative che facilitino l'inclusione.
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere attività di formazione del personale per lo sviluppo delle competenze professionali.
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incrementare la collaborazione professionale tra docenti e condividere la progettualità anche fra diversi ordini di scuola.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Introdurre strumenti di monitoraggio dei risultati a distanza, finalizzati a una revisione delle azioni messe in atto dall'Istituto.

TRAGUARDO

Migliorare gli esiti a distanza degli studenti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Strutturare modalità di monitoraggio e di raccolta dati, in riferimento al consiglio orientativo, alle scelte effettuate dagli studenti, agli esiti formativi al termine del primo anno della Scuola Secondaria di Secondo Grado.
2. **Continuità e orientamento**
Costruire strumenti di raccordo tra diversi ordini di scuola.
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Attuare appositi accordi di rete, convenzioni, protocolli d'intesa con enti esterni, altri istituti del primo e secondo ciclo, realtà territoriali.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le azioni che l'Istituto pone in essere vanno considerate nell'ottica di un miglioramento continuo e puntano soprattutto sulla promozione di un'offerta formativa sempre più attenta alla persona e al suo percorso di crescita e di apprendimento. In particolare, la scuola dedica molta attenzione al coordinamento e al supporto di tutte le attività di inclusione, continuità e orientamento finalizzate a promuovere il benessere degli studenti. Le azioni di formazione vogliono costituire fonte di arricchimento individuale e collegiale per il personale in servizio nell'Istituto, per un incremento qualitativo del nostro fare scuola. Alcuni obiettivi hanno bisogno di tempo per essere raggiunti, poiché richiedono un cambiamento strutturale, chiedono un nuovo modo di pensare l'apprendimento e la crescita dell'alunno. Lo scenario in cui l'istituto si muove è complesso. L'obiettivo principale è quello di garantire a tutti gli alunni il diritto all'istruzione e alla formazione globale per essere cittadini attivi e consapevoli. L'Istituto negli ultimi anni ha messo in atto azioni trasformative per un miglioramento continuo e complessivo dell'approccio didattico (didattica inclusiva nel senso di plurale e flessibile, attenzione al benessere, didattica attiva).



Per questo l'Istituto ha posto in essere numerosi momenti di formazione.